

VERBALE NR. 71 DEL 28.01.2016

Il giorno **Giovedì 28 Gennaio 2016 alle ore 17.30** il C.d.A. della Fondazione Concorso Pianistico Internazionale F. Busoni si è riunito per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale della riunione precedente;
2. Approvazione piano anticorruzione / trasparenza / codice comportamentale;
3. Presentazione della giuria delle Preselezioni per il 61° Concorso Busoni;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti il Presidente Francesca De Carlini, i consiglieri Lucia Attinà, Roberto D'Ambrogio, Micki Gruber, Valeria Trevisan per delega di Heinrich Unterhofer il Vice Direttore del Conservatorio Giovanni Vitalicchio e Alberto Zocchi; il Direttore artistico Peter Paul Kainrath e per i revisori dei conti Giorgia Daprà e Claudio Zago, oltre a Mario Bortolotti e Giovanni Romano per lo studio Romano&Associati. Verbalizza la segretaria Silvia Torresin. Assenti giustificati: Adriano Dalpez, Claudio Naldi e Giuliano Tonini, oltre al revisore Dieter Plaschke.

La Presidente apre la riunione chiedendo ai presenti di esprimersi in merito al verbale della riunione precedente: con una modifica chiesta dall'Avv. Zocchi, che viene apportata, i presenti votano a favore dell'approvazione. Si passa quindi al secondo punto all'ordine del giorno. La Presidente dà la parola al Rag. Romano che spiega come è stato elaborato il piano anticorruzione per il triennio 2016-2018 e come è stato elaborato il codice etico. È stata fatta una valutazione dei rischi idonea all'attività che la Fondazione svolge. Unitamente a questo tutti i consiglieri dovrebbero pubblicare la propria dichiarazione dei redditi e situazione patrimoniale oltre al curriculum sul sito della Fondazione Busoni. Il Dott. Zago spiega che prima di agire in tal senso si cercherà di capire esattamente se la normativa in essere sia da applicarsi interamente ad una realtà come quella della Fondazione Busoni. Il Rag. Romano informa i presenti che necessariamente va nominato un responsabile all'interno del personale della Fondazione. **Essendo sprovvista la Fondazione stessa di un dirigente, è previsto che possa occuparsi di queste mansioni la segretaria. Pertanto è stata al momento indicata l'impiegata Silvia Torresin.** In merito alla tracciabilità dei flussi finanziari si informano i consiglieri che è stata posta la domanda all'Avvocatura del Comune se debba essere e in che termini applicata anche alla Fondazione Busoni. Verrà data quindi notizia della risposta appena perverrà. La Presidente chiede quindi ai presenti di esprimersi in merito all'approvazione o meno dei tre documenti proposti: piano anticorruzione, codice etico e con analisi dei rischi e in ultimo nomina del responsabile. I presenti votano a favore.

Per il terzo punto all'ordine del giorno la Presidente passa la parola al Direttore artistico che espone brevemente ai consiglieri come è stata composta la Giuria per le prossime Preselezioni del Concorso. Viene distribuito ai presenti un estratto delle biografie dei giurati. In breve, la giuria sarà composta da sette membri ognuno di nazionalità diversa. Tre le presenze femminili quest'anno con la canadese Chi, prima vincitrice del "Honens competition" – concorso tra i più interessanti del panorama odierno, vinto quest'anno da un allievo del Conservatorio di Bolzano Luca Buratto -, Mari Kodama, pianista giapponese, grande conoscitrice del repertorio tardoromantico nonché moglie di Kent Nagano (direttore d'orchestra ed esperto delle opere liriche di Busoni), e l'argentina Ingrid Fliter, molto vicina alla Argerich e molto presente sia nella scena pianistica italiana che americana. Accanto a loro Olivier Cazal, protagonista negli anni '80 di una delle più avvincenti sfide (Kamenz – Cazal) della storia del nostro Concorso, il musicologo Yuri Zilberman in qualità di esperto dell'arte pianistica di Vladimir Horowitz, l'italiano Francesco Libetta, molto conosciuto nella scena internazionale, e il bulgaro Ivan Drenikov, vicino ad Arturo Benedetti Michelangeli che ha partecipato al Concorso Busoni vincendo un terzo premio nel 1964. In generale si tratta di una giuria con personalità indipendenti non abitualmente presenti in giurie, tutte in qualche modo legate a Ferruccio Busoni e ad Arturo Benedetti Michelangeli. Il Direttore informa i consiglieri che, nell'ambito di un comitato artistico recente, è stato deciso di accogliere solo 100 candidati invece dei 150, per arrivare ad una scrematura ancora maggiore e permettere al pubblico e ai giurati di ascoltare le vere eccellenze del pianismo. Sono previsti inoltre nell'ambito del Festival Busoni di nuovo i lunch concerts – già proposti nell'edizione 2014, in cui si esibiranno gli stessi giurati in brevi recital. Hanno accettato tutti tranne il

musicologo naturalmente e Ingrid Fliter. La Presidente chiede ai presenti se ci sono domande o perplessità ed invita quindi al voto. La giuria viene approvata.

Tra le varie ed eventuali chiede la parola il Prof. Vitaletti per alcune delucidazioni in merito alla tempistica con cui si potrà giungere alla firma della convenzione, auspicando che l'argomento possa essere trattato prima possibile. L'Avv. Zocchi aggiunge che i contenuti sono stati a grandi linee già discussi nell'ambito dell'incontro avuto a fine Dicembre in Comune in presenza anche del Segretario Generale Travaglia. La Presidente conferma e sostiene che verrà fatta sicuramente una bozza di testo da parte del Comune che sarà sottoposta alle due parti, Fondazione e Conservatorio, per giungere ad una stesura definitiva della convenzione a tre – tra Comune, Fondazione Busoni, Conservatorio C. Monteverdi. Chiede pertanto che vengano inviate le ultime proposte fatte in modo da poter avere una base di partenza da completare con quanto concordato in riunione.

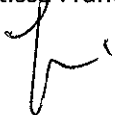
Il Prof. Vitaletti aggiunge che dopo la convenzione, si dovrà affrontare la questione legata al progetto artistico che prevede lo statuto della Fondazione, da realizzarsi in collaborazione tra Fondazione Busoni e Conservatorio. Inoltre fa notare che rimane da affrontare anche la sostituzione di un membro all'interno del Comitato artistico, in relazione al fatto che Davide Cabassi, ex docente del Conservatorio, trasferitosi al Conservatorio di Piacenza non rappresenta più il Conservatorio stesso e deve pertanto essere sostituito. Aggiunge che il Prof. Unterhofer ha scritto una lettera a riguardo, che ha inviato alla Presidente, chiedendo di poter procedere quanto prima alla sostituzione del membro del comitato non più rappresentativo del Conservatorio

La Presidente afferma di aver ricevuto una segnalazione a riguardo proprio a ridosso dell'ultimo CDA della Fondazione Busoni, non avendo però avuto il tempo di trattarla. Chiede quale fosse esattamente il criterio per la scelta dei rappresentanti in seno al Comitato artistico. Il Prof. Vitaletti risponde che i due nominativi erano espressione della scelta interna al collegio docenti. Il Prof. Kainrath chiede la parola per informare i consiglieri che si renderà necessario a breve procedere con la l'adeguamento di questo organo – il Comitato artistico appunto – con quanto indicato nel nuovo statuto, che prevede un ampliamento dei membri da 2 – oltre al Direttore artistico – a 4 esperti di arte pianistica. Oltre quindi al Prof. Burato, già prorogato fino a fine 2017, dovranno ora essere proposti altri 3 membri. La Presidente chiede al Prof. Vitaletti di fare una proposta per il prossimo CDA di nomina del nuovo membro da parte del Conservatorio. Chiede inoltre chi si deve far carico della nomina degli altri 2 membri previsti dallo statuto. Il prof. Kainrath risponde che la rosa di nomi è di competenza della Fondazione. La Presidente invita quindi, per la relativa conoscenza della materia, il prof. Kainrath ed il Conservatorio a sottoporre delle proposte a questa Fondazione anche per gli altri 2 membri che non fanno parte della "quota" del Conservatorio. L' Avv. Zocchi aggiunge che, dal momento che dovrà essere la Fondazione a nominare, ogni membro di questo CDA potrà naturalmente proporre delle candidature in merito. I criteri di scelta per la rosa di proposte da fare dovranno tenere conto di quanto previsto dallo statuto: quindi un esperto della scena musicale locale e un esperto musicale del panorama nazionale/internazionale.

Detto questo non essendoci altro da discutere la riunione viene chiusa alle ore 18.30.

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Francesca De Carlini



LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE

Dott.ssa Silvia Torresin

